

3.3 Oneri per il personale

L'Agenzia, nell'anno in discorso, ha ridotto le spese per il personale del 6,87 per cento: l'Ente infatti non ha sostituito il personale cessato.

La spesa, come risulta dalla rilevazione effettuata in contabilità finanziaria, è stata, per l'anno 2014, pari ad euro 12.095.583 (euro 12.987.678 nel 2013; -6,87 per cento).

Tabella 5 – Spese per il personale in attività di servizio

VOCI DI COSTO	2013	2014	Variazione percentuale
Stipendi e altri assegni fissi al personale	2.603.000	2.508.405	-3,63
Indennità varie per servizio all'estero	1.336.980	1.279.699	-4,28
Stipendi e altri assegni fissi al personale locale in servizio all'estero	4.596.394	4.152.567	-9,66
Fondo miglioramento efficienza Ente	1.306.128	1.306.000	-0,01
Indennità di rimborso spese per missioni all'interno	14.814	9.289	-37,30
Indennità di rimborso spese per missioni all'estero	50.333	24.744	-50,84
Indennità di rimborso spese missioni al personale in servizio all'estero	82.569	80.418	-2,61
Indennità di rimborso spese missioni al personale locale in servizio all'estero	43.018	45.452	5,66
Indennità di rimborso spese di trasporto per trasferimenti	166.703	135.094	-18,96
Oneri previdenziali e assistenziali per il personale in servizio in Italia e all'estero	1.038.000	788.075	-24,08
Oneri previdenziali e assistenziali per il personale locale in servizio all'estero	1.259.249	1.229.274	-2,38
Altri servizi e oneri sociali a carico dell'Ente	80.006	130.737	63,41
Corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento personale	20.554	15.482	-24,68
Contributo a parziale pagamento per spese viaggio per congedo in Italia al personale in servizio all'estero	3.997	4.347	8,76
Retribuzione di posizione e di risultato ai dirigenti	385.933	386.000	0,02
TOTALE	12.987.678	12.095.583	-6,87

Con riguardo alle voci di costo, si evidenzia la diminuzione sia delle spese per il personale locale all'estero, sia, in misura inferiore, di quelle per stipendi al personale nella sede centrale. Mostra, invece, un incremento la spesa per altri servizi e oneri sociali a carico dell'Ente (+ 63,41 per cento).

Nel 2014 l'Agenzia ha ridotto le attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale, le cui spese diminuiscono, infatti, del 24,68 per cento, passando da euro 20.554 a 15.482 euro.

In proposito si rileva l'esigenza di consolidare la riduzione delle spese per personale e di mantenere le retribuzioni per i soggetti neo assunti entro i parametri della corrispondente categoria di lavoro privatistico, senza ulteriori premi e/o maggiorazioni. Si segnala, inoltre, l'esigenza di monitorare con attenzione i costi del personale in servizio presso le sedi estere, anche al fine di rendere tendenzialmente omogeneo il trattamento economico degli stessi con quello dei dipendenti in servizio in Italia, con particolare riferimento ai costi per missioni, che devono essere ispirate a criteri di sobrietà ed economicità.

3.4 Contenzioso

Sono pendenti numerose liti presso la giustizia ordinaria ed amministrativa; alla data di compilazione del conto consuntivo relativo all'esercizio 2014 la situazione dei contenziosi vede Enit parte passiva per un *petitum* di euro 77.469 e attiva per un *petitum* di euro 132.624;

Gli importi accertati contro ENIT (sentenze di primo grado) sono pari ad euro 69,905,01.

È tuttora pendente un giudizio del valore di oltre 14 milioni di euro proposto dalla società Publitour S.p.A., riconosciuta fallita, e riassunto come da comunicazione dell'Avvocatura dello Stato del 1° marzo 2015. Per lo stesso si raccomanda l'approntamento di un idoneo accantonamento a fondo rischi, in ragione del notevole rilievo finanziario della relativa posta.

Altri contenziosi riguardano richieste di risarcimento da parte di personale ENIT e di personale di PromuovItalia.

Nel bilancio 2014 non sono previsti accantonamenti su rischi specifici, tuttavia va sottolineato che, in sede di variazione del bilancio 2014, l'Ente ha costituito una quota vincolata di avanzo di amministrazione destinata alla copertura di rischi e perdite per contenziosi e crediti (euro 200.000 + euro 650.000).

Si evidenzia, infine, la nota MEF n. 69231 del 10 settembre 2015 che, a seguito di verifica amministrativo-contabile evidenzia una serie di criticità, tre le quali alcune attinenti alla gestione delle spese, attualmente all'esame del C.d.A.

In generale si rileva che l'avvenuta trasformazione in E.P.E non fa venir meno il dovere di contenimento delle spese e la necessaria adozione di criteri di trasparenza e concorsualità in tutte le procedure bandite, sia per il reclutamento di personale, sia per l'eventuale ricorso a consulenti esterni che per l'acquisizione di beni e servizi.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 La missione di Enit

I due cardini dell'attività dell'Agenzia, a seguito della disciplina dettata dalla legge n. 106/2014, restano la promozione turistica verso l'Italia e il supporto alla commercializzazione dei prodotti e delle risorse regionali.

Per perseguire la missione di promozione del turismo è compito di Enit:

- curare la promozione all'estero dell'immagine turistica unitaria italiana nonché la promozione integrata delle risorse turistiche delle Regioni, delle Province Autonome di Trento e Bolzano e, per il loro tramite, degli enti locali;
- realizzare le strategie promozionali a livello nazionale ed internazionale e di informazione all'estero, di sostegno alle imprese per la commercializzazione dei prodotti turistici italiani, in collegamento con le produzioni di qualità degli altri settori economici e produttivi, la cultura e l'ambiente, in attuazione degli indirizzi individuati dall'Autorità vigilante anche attraverso il Comitato delle politiche turistiche, d'intesa con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;
- individuare, organizzare, promuovere e commercializzare i servizi turistici e culturali italiani;
- promuovere il marchio Italia nel settore del turismo;
- favorire la commercializzazione dei prodotti enogastronomici, tipici e artigianali in Italia e all'estero;
- svolgere le attività attribuite dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti con particolare utilizzazione di mezzi digitali, piattaforme tecnologiche e rete internet anche attraverso il potenziamento del portale "Italia.it";
- svolgere e organizzare attività e servizi di consulenza e di assistenza per lo Stato, per le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e per gli organismi pubblici e privati ivi compresi gli uffici e le agenzie regionali, sottoscrivendo apposite convenzioni per promuovere e sviluppare processi indirizzati ad armonizzare i servizi di accoglienza e di informazione ai turisti ed anche, con corrispettivo, per attività promozionali e pubblicitarie di comunicazione e pubbliche relazioni;

- attuare intese e forme di collaborazione con Enti pubblici e con gli Uffici della rete diplomatico-consolare del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, compresi gli Istituti di Cultura, secondo quanto previsto da appositi protocolli di intesa e con le altre sedi di rappresentanza italiana all'estero, anche ai sensi dell'art. 1 della legge 31 marzo 2005, n. 56;

- definire e favorire l'attuazione della strategia digitale per il turismo.

A tal proposito si evidenzia che, su iniziativa del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo (d.m. del 3 aprile 2014) è stato istituito il "Laboratorio per il Turismo Digitale" (TDLAB).

L'organismo, composto da rappresentanti di enti a vario titolo interessati al turismo (tra essi, anche il Commissario straordinario di Enit) ha il compito di definire e favorire l'attuazione della strategia digitale per il turismo.

In particolare, il TDLAB si è occupato di *e-tourism*, effettuando attività di ricognizione dei sistemi di ricerca e analisi dei dati digitali; degli standard digitali internazionali che favoriscono l'integrazione dell'offerta ricettiva; delle linee guida che identificano gli standard dei prodotti turistici.

L'organismo, che ha operato senza oneri per la finanza pubblica, ha definito - dopo pochi mesi - il Piano strategico per la digitalizzazione del turismo italiano: esso prevede tre ambiti di intervento - interoperabilità e *big data*, sviluppo digitale, promozione e commercializzazione - che sono stati declinati in 30 azioni concrete destinate ad essere realizzate dal nuovo Enit.

4.2 Attività promozionale

Le risorse impegnate per alcune delle principali spese promozionali, evidenziano, nell'esercizio in esame, una flessione pari ad euro 2.141.639 (-33,07 per cento), come evidenziato nella tabella che segue:

Tabella 6 - Spese promozionali

Capitoli	2013	2014	Differenza	Variazione percentuale
Spese per pubblicità su stampa radiotelevisione e varie	90.451	64.601	-25.850	-28,58
Spese per organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni, convegni ecc.	4.691.136	3.796.854	-894.282	-19,06
Spese per assistenza alla commercializzazione dell'offerta turistica e incentivi	478.673	304.145	-174.528	-36,46
Spese per pubbliche relazioni, organizzazione, gestione incontri stampa, viaggi studio per giornalisti, acquisto materiale di supporto	286.322	94.762	-191.560	-66,90
Progetti promozionali speciali	930.213	74.794	-855.419	-91,96
TOTALE	6.476.795	4.335.156	-2.141.639	-33,07

Come già rilevato nel referto precedente, l'azione promozionale dell'Agenzia si impernia su tre macro aree distinte, al loro interno, in specifiche linee di azione e attività, quali:

- studio e ricerca (il mercato turistico; i rappresentanti della domanda ecc.);
- supporto al *Brand Italia* (azioni di comunicazione e pubblicità; iniziative *ad hoc*; manifestazioni; rapporti con le Regioni; rapporti con i media);
- supporto alla commercializzazione (rapporti con gli operatori stranieri e le imprese italiane; *workshops* e azioni di formazione per agenti di viaggio).

Le principali attività dell'Agenzia, predisposte a supporto della commercializzazione delle aziende del settore turistico italiano per la conoscenza e l'espansione nei mercati esteri, sono previste nel Catalogo dei servizi dell'Enit.

Nell'ambito della promozione organica del "Sistema Paese" assume rilievo la collaborazione con il Ministero degli affari esteri, finalizzata tra l'altro, a favorire l'incremento dei flussi turistici provenienti anche dai Paesi emergenti.

La collaborazione con l'imprenditoria privata svolge anch'essa un ruolo nell'ampliamento dell'estensione e dell'incisività dell'azione promozionale a supporto della "Destinazione Italia": per conseguire questo obiettivo è fondamentale la selezione dei *partners*, scelti in base al posizionamento sul mercato, al prestigio del marchio e alla qualità del progetto.

La conoscenza dei Paesi generatori di *outgoing* che possono suscitare interesse relativamente ai parametri e alle tendenze dell'economia, della composizione della popolazione e dei comportamenti turistici costituisce il fondamento necessario per valutare e incrementare l'efficacia della promozione a sostegno della "Destinazione Italia".

Il monitoraggio dei flussi turistici e valutari sia verso l'Italia, sia verso i Paesi concorrenti, ha consentito di mantenere aggiornata l'osservazione sulle dinamiche della domanda, anche ai fini dell'elaborazione di studi previsionali sulle scelte dei viaggiatori.

Sono state curate, mediante innovativi strumenti, in particolare, le attività a supporto della promozione dell'immagine dell'Italia turistica nel mondo e, infatti, l'Italia rimane una delle mete favorite; i segnali positivi arrivano anche dai mercati di oltreoceano.

L'Agenzia cura altresì - nell'adempimento della funzione di intermediazione tra gli attori del mercato turistico - l'organizzazione di *workshops* validi strumenti di incontro e confronto tra i rappresentanti della domanda e dell'offerta.

In occasioni della Bit Milano 2014 sono stati organizzati incontri con oltre 700 *buyers* internazionali, in collaborazione con Fiera Milano. Infine, le 23 fiere internazionali previste nel piano esecutivo di ENIT 2014, sono state occasione di diffusione di EXPO, sia tramite rappresentanti, sia tramite diffusione di materiale di conoscenza.

Un cenno, infine, all'attività che ha riguardato "Expo Milano 2015". L'Agenzia ha siglato un accordo di collaborazione con EXPO e ha realizzato 45 iniziative promozionali diversificate, 18 *roadshow-workshops*, 27 conferenze stampa/presentazioni.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il conto consuntivo dell'Enit per l'esercizio finanziario 2014, è stato approvato con delibera consiliare n. 12 del 25 giugno 2015.

Il conto consuntivo è composto dal conto del bilancio “articolato nel rendiconto finanziario decisionale e nel rendiconto finanziario gestionale”, dal conto economico e dallo stato patrimoniale.

5.1 Il rendiconto finanziario

Nell'anno 2014 il rendiconto finanziario evidenzia un avanzo finanziario di competenza di 80.249 euro (2.205.092 euro nel 2013), risultante dalla differenza tra le entrate accertate, al netto delle partite di giro, ammontanti ad euro 24.143.880 e le spese impegnate, escluse le partite di giro, per un importo pari ad euro 24.063.631.

Le tabelle che seguono riportano i dati di sintesi delle entrate e delle uscite degli ultimi due esercizi:

Tabella 7 - Gestione di competenza

DESCRIZIONE	2013	2014	Variazione percentuale
Entrate correnti	28.253.038	24.143.880	-14,54
Entrate in conto capitale	21.332	0	-100,00
Partite di giro	19.377.328	21.440.145	10,65
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	47.651.698	45.584.025	-4,34
Spese correnti	25.645.718	23.571.323	-8,09
Spese in conto capitale	423.560	492.308	16,23
Partite di giro	19.377.328	21.440.145	10,65
TOTALE SPESE IMPEGNATE	45.446.606	45.503.776	0,13
AVANZO/DISAVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	2.205.092	80.249	-96,36

Dalle risultanze suesposte emerge una flessione delle entrate correnti da imputare, sostanzialmente, al mancato trasferimento, nel corso dell'anno, di contributi statali straordinari, come invece era avvenuto nell'esercizio finanziario 2013.

Tabella 8– Prospetto delle entrate

ENTRATE	2013	2014	Differenza	Variazione percentuale
Contributo a carico dello Stato	18.024.197	18.218.910	194.713	1,08
Trasferimenti per interventi speciali a sostegno dell'immagine del turismo italiano	2.593.366	0	-2.593.366	-100,00
Trasferimenti per interventi di promozione nel settore congressuale	2.000.000	0	-2.000.000	---
Trasferimenti da parte dello Stato	22.617.563	18.218.910	-4.398.653	12,05
Compartecipazione delle Regioni alle azioni promozionali dirette ai mercati esteri	2.664.936	2.922.540	257.604	9,67
Trasferimenti da parte delle Regioni	2.664.936	2.922.540	257.604	9,67
Compartecipazione di Comuni e Province ad azioni promozionali dirette ai mercati esteri	231.960	262.549	30.589	13,19
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	231.960	262.549	30.589	13,07
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	25.514.459	21.403.999	-4.110.460	-16,11
Proventi derivanti dalla prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali	1.370.859	1.408.640	37.781	2,76
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.370.859	1.408.640	37.781	2,76
Affitti di immobili	369.240	372.048	2.808	0,76
Interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti	1.679	1.470	-209	-12,45
Subaffitto di immobili	207.665	220.095	12.430	5,99
Redditi e proventi patrimoniali	578.584	593.613	15.029	2,60
Recuperi e rimborsi diversi	321.321	296.935	-24.386	-7,59
Differenze cambio attive su trasferimenti valutari alla rete estera	405.710	360.701	-45.009	-11,09
Poste correttive e compensative di spese correnti	727.031	657.636	-69.395	-9,54
Entrate eventuali	62.105	79.992	17.887	28,80
Compartecipazione di soggetti privati ad iniziative e progetti finalizzati	0	0	0	---
Entrate non classificabili in altre voci	62.105	79.992	17.887	28,80
ALTRE ENTRATE	1.367.720	1.331.241	-36.479	-2,67
ENTRATE CORRENTI	28.253.038	24.143.880	-4.109.158	-14,54
Ritiri depositi a cauzione presso terzi	21.332	0	-21.332	-100,00
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI CREDITI	21.332	0	-21.332	-100,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.332	0	-21.332	-100,00
PARTITE DI GIRO	19.377.328	21.440.145	2.062.817	10,65
TOTALE ENTRATE	47.651.698	45.584.025	-2.067.673	-4,34

Nella tabella che precede, in relazione alle entrate correnti, si rileva che il contributo ordinario a carico dello Stato presenta un lieve incremento, passando da euro 18.024.197 ad euro 18.218.910 (+1,08 per cento). Seguono le tabelle che mostrano gli importi che formano il contributo a carico dello Stato e l'evoluzione dello stesso negli ultimi sei esercizi:

Tabella 9 - Formazione del contributo 2014

Spese non rimodulabili	15.600.000
Spese rimodulabili assegnate ad Enit	2.780.000
TOTALE	18.380.000
Diminuzione capitolo spese di funzionamento*	-161.090
TOTALE	18.218.910

* comunicata con lettera della Direzione generale per le politiche del turismo del MIBACT del 16/08/2014.

Tabella 10 - Contributo statale 2009/ 2014

DESCRIZIONE	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Contributo statale	33.483.760	29.202.507	20.097.333	18.597.359	18.024.197	18.218.910
Variazione percentuale		-12,79	-31,18	-7,46	-3,08	1,08

Per quel che concerne la voce “trasferimenti per interventi speciali a sostegno del turismo italiano”, nel 2014 non vi sono state entrate, come già indicato, a fronte di consistenti entrate straordinarie nel 2013.

Aumentano i trasferimenti a titolo di compartecipazione da parte delle Regioni (+9,67 per cento), e si incrementano del 13 per cento quelli da parte dei Comuni e delle Province. Si registra un aumento del 2,76 per cento delle entrate relative alla voce “prestazione di incentivi di servizi pubblicitari e promozionali”.

Mostrano una sostanziale stabilità le entrate per “affitto immobili” (+0,76 per cento), mentre quanto alle “differenze cambio attive sui trasferimenti valutari all'estero”, pari ad 360.701 euro, si rileva una riduzione rispetto all'esercizio 2013, dovuta alla variabilità dei cambi e all'indebolimento dell'euro.

Tabella 11- Prospetto delle uscite

USCITE	2013	2014	Differenza	Variazione percentuale
Spese per gli organi dell'Ente	135.881	177.937	42.056	30,95
Oneri per il personale in attività di servizio	12.987.678	12.095.583	-892.095	-6,87
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	3.310.229	2.933.891	-376.338	-11,37
SPESE DI FUNZIONAMENTO	16.433.788	15.207.411	-1.226.377	-7,46
Spese per prestazioni istituzionali	7.710.223	6.448.019	-1.262.204	-16,37
Trasferimenti passivi	82.860	77.000	-5.860	-7,07
Oneri finanziari	22.787	23.788	1.001	4,39
Oneri tributari	1.025.416	1.331.466	306.050	29,85
Poste correttive e compensative di entrate correnti	321.914	403.958	82.044	25,49
Spese non classificabili in altre voci	48.730	79.681	30.951	63,52
INTERVENTI DIVERSI	9.211.930	8.363.912	-848.018	-9,21
SPESE CORRENTI	25.645.718	23.571.323	-2.074.395	-8,09
Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari	23.488	44.380	20.892	88,95
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	190.600	71.144	-119.456	-62,67
Partecipazione e acquisto di beni mobiliari	0	0	0	---
Concessione di crediti ed anticipazioni	21.332	0	-21.332	-100,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	188.139	376.784	188.645	100,27
INVESTIMENTI	423.559	492.308	68.749	16,23
SPESE IN CONTO CAPITALE	423.559	492.308	68.749	16,23
PARTITE DI GIRO	19.377.328	21.440.145	2.062.817	10,65
TOTALE USCITE	45.446.605	45.503.776	57.171	0,13

Le uscite, nel 2014, mostrano un incremento delle spese per organi (+30,95 per cento); un decremento delle spese per il personale in attività di servizio (-6,87 per cento); una flessione delle spese promozionali (-16,37 per cento) e l'aumento delle spese in conto capitale (+16,23 per cento) dovuto, sostanzialmente, all'incremento delle indennità di anzianità pagate al personale cessato dal servizio.

5.2 Il conto economico

Il conto economico è stato redatto ai sensi del d.p.r. n. 97/2003, secondo gli schemi indicati dagli artt. 2424 e 2425 del cod.civ.

Tabella 12– Conto economico

VOCI DI CONTO ECONOMICO	2013	2014	Differenza	Variazione percentuale
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Proventi e corrispettivi della produzione	24.968.194	24.041.438	-926.756	-3,71
Variazioni rimanenze	0	0	0	---
Variazioni lavori in corso	0	0	0	---
Incrementi immobilizzazioni	20.887	42.042	21.155	101,28
Altri ricavi e proventi	937.347	970.008	32.661	3,48
Totale valore della produzione	25.926.428	25.053.488	-872.940	-3,37
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Spese materie e merci	197.538	109.662	-87.876	-44,49
Spese servizi	14.746.415	8.585.495	-6.160.920	-41,78
Spese beni di terzi	1.447.636	1.412.711	-34.925	-2,41
Personale	13.671.363	11.978.483	-1.692.880	-12,38
Ammortamenti	119.592	314.277	194.685	162,79
Variazioni rimanenze	24.606	3.312	-21.294	-86,54
Accantonamento per rischi	0	0	0	---
Accantonamento fondi per oneri	0	0	0	---
Oneri diversi di gestione	1.504.169	1.675.009	170.840	11,36
Totale costi della produzione	31.711.319	24.078.949	-7.632.370	-24,07
DIFFERENZA VALORE/COSTI PRODUZIONE	-5.784.891	974.539	6.759.430	-116,85
Totale proventi ed oneri finanziari	345.381	172.989	-172.392	-49,91
Rettifiche di valore	0	-893.647	-893.647	---
Totale partite straordinarie	1.483.116	227.397	-1.255.719	-84,67
Avanzo/Disavanzo(-) economico	-3.956.394	481.277	4.437.671	-112,16

L'esercizio osservato chiude con un avanzo economico di euro 481.277 (-3.956.394 nel 2013). L'avanzo risulta principalmente influenzato dalla flessione dei costi della produzione che passano da euro 31.711.319 del 2013 ad euro 24.078.949 del 2014, presentando una diminuzione pari ad euro 7.632.370. Detta diminuzione è prevalentemente dovuta al decremento delle "spese per servizi" (attività tipica dell'Ente), che passano da 14.746 milioni nel 2013 a 8.585 milioni nel 2014, con un decremento del 41,78 per cento.

Si osserva, in particolare, che la differenza tra il valore e i costi della produzione si presenta positiva per euro 974.539 (nel 2013 si presentava negativa per euro 5.784.891).

La gestione finanziaria chiude con un avanzo pari ad euro 172.989 (nel 2013 si era registrato un avanzo di euro 345.381); la gestione straordinaria chiude con un importo positivo pari ad euro 227.397 (euro 1.483.116 nel 2013). Le rettifiche di valore mostrano, infine, una diminuzione pari ad euro 893.647, a causa della svalutazione dalle immobilizzazioni finanziarie (partecipazione nella società PromuovItalia S.p.A.).

5.3 Lo stato patrimoniale

La tabella seguente mostra le risultanze patrimoniali al 31/12/2014. Anche lo stato patrimoniale è stato redatto ai sensi del d.p.r. 97/2003, secondo gli schemi indicati dagli artt. 2424 e 2425 del cod.civ.

Tabella 13 – Stato patrimoniale

ATTIVO	2013	2014	Differenza consuntivo	Variazione percentuale
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I Immobilizzazioni materiali</i>				
<i>II Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) terreni e fabbricati	3.046.641	2.963.849	-82.792	-2,72
2) impianti e macchinari				
3) attrezzature industriali e commerciali	264.466	276.159	11.693	4,42
4) automezzi e motomezzi	454	0	-454	-100,00
5) immobilizzazioni in corso e accordi	2.427	0	-2.427	-100,00
6) diritti reali di godimento				
7) altri beni	455.796	442.694	-13.102	-2,87
TOTALE	3.769.784	3.682.702	-87.082	-2,31
<i>III Immobilizzazioni finanziarie:</i>				
1) Partecipazioni in:				
- imprese controllate	893.647	0	-893.647	-100,00
- altre imprese	1.000	1.000	0	0,00
TOTALE	894.647	1.000	-893.647	-99,89
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	4.664.431	3.683.702	-980.729	-21,03
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I Rimanenze</i>				
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	475.988	472.676	-3.312	-0,70
2) imprese controllate				
4) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
5) acconti (costi anticipati)	2.380.943	2.008.226	-372.717	-15,65
TOTALE	2.856.931	2.480.902	-376.029	-13,16
<i>II Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
1) crediti verso utenti, clienti ecc.				
2) crediti verso iscritti, soci e terzi				
3) crediti verso imprese controllate e collegate				
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	11.124.611	8.522.132	-2.602.479	-23,39
4-bis) crediti tributari				
4-ter) imposte anticipate				
5) crediti verso altri	1.988.023	1.172.382	-815.641	-41,03
TOTALE	13.112.634	9.694.514	-3.418.120	-26,07
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
<i>IV Disponibilità liquide</i>				
1) depositi bancari e postali	6.893.558	6.515.053	-378.505	-5,49
2) assegni				
3) denaro e valori in cassa e collegate	10.996	10.122	-874	-7,95
TOTALE	6.904.554	6.525.175	-379.379	-5,49
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.874.119	18.700.591	-4.173.528	-18,25
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE ATTIVO	27.538.550	22.384.293	-5.154.257	-18,72
PASSIVO	2013	2014	Differenza	Variazione

			consuntivo	percentuale
A) PATRIMONIO NETTO				
VIII Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo dagli esercizi precedenti	14.647.867	10.691.473	-3.956.394	-27,01
IX Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo dall'esercizio in corso	-3.956.394	481.277	4.437.671	-112,16
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.691.473	11.172.750	481.277	4,50
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
1) per contributi a destinazione vincolata				
2) per contributi indistinti per la gestione				
3) per contributi in natura				
TOTALE	0	0	0	---
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte				
3) per altri rischi e oneri futuri				
4) per ripristino investimenti				
TOTALE	0	0	0	---
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	6.020.799	4.422.603	-1.598.196	-26,54
E) Residui passivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
1) obbligazioni				
2) debiti verso banche	2.092	1.933	-159	-7,60
3) debiti verso altri finanziatori				
4) acconti	2.214.141	1.657.157	-556.984	-25,16
5) debiti verso fornitori	5.483.513	3.409.607	-2.073.906	-37,82
6) rappresentati da titoli di credito				
7) verso imprese controllate, collegate e controllanti				
8) debiti tributari	61.660	77.365	15.705	25,47
9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	367.666	178.591	-189.075	-51,43
10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute				
11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.181.879	796.410	-385.469	-32,61
12) debiti diversi	1.515.327	667.877	-847.450	-55,93
TOTALE	10.826.278	6.788.940	-4.037.338	-37,29
F) RATEI E RISCONTI				
TOTALE PASSIVO	27.538.550	22.384.293	-5.154.257	-18,72

Il patrimonio netto, nel corso dell'anno in riferimento, ha subito un incremento di euro 481.277 (+4,50 per cento), pari all'avanzo economico, passando da euro 10.691.473 ad euro 11.172.750.

Nel comparto delle attività, le "Immobilizzazioni" presentano una diminuzione di euro 980.729 in quanto, come già accennato nella parte relativa al conto economico, è stata svalutata nelle stesse la voce "Partecipazioni in imprese controllate" che si riferiva principalmente alla partecipazione nella società PromuovItalia S.p.A. Infatti, essendo questa stata posta in

liquidazione ed avendo perduto la propria continuità aziendale, la quota di euro 893.647, esposta nello stato patrimoniale del 2013, è stata integralmente svalutata.

A tale riguardo l'autorità vigilante ha precisato che il ruolo ed il corrispondente rischio di Enit, nei confronti della società partecipata, si limita alla sola partecipazione azionaria, senza altri obblighi riferiti all'eventuale ripianamento di perdite di bilancio.

Si segnala, poi, la diminuzione dell'attivo circolante per euro 4.173.528 (-18,25 per cento).

Le passività evidenziano la flessione della posta "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" per euro 1.598.196; la diminuzione dei "debiti verso fornitori" per euro 2.073.906 (-37,82 per cento), dei "debiti diversi" per un importo pari ad euro 847.450 (-55,93 per cento), e dei "debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici" per euro 385.469 (-32,61 per cento).